BOLLETTINO
PARROCCHIALE

BINZAGO

NOVEMBRE 1964

LA PAROLA DEL PARROCO

La devozione ai morti: ultima trincea della Fede

Capita, alle volte, di vedere delle persone non praticanti, che nei confronti dei morti hanno però conservato una sensibilità assai notevole e che si esprime non solo col ricordo, la cura delle tombe, le frequenti visite al cimitero, ma anche con la preghiera e riti di suffragi fatti celebrare per loro.

Si è tentati, in sulle prime, di veder in tale atteggiamento una grave incongruenza. (E che questa manchi del tutto non lo si può affermare, perchè non si riesce a capire come si possa coltivare sincera devozione ai morti, ossia alle anime che già sono entrate nell'eternità, senza la preoccupazione di vivere in modo tale da poterle un giorno raggiungere in cielo).

Ma sotto un certo aspetto tale devozione ci appare anche come qualcosa di confortante; perchè ci dice che in quelle persone è rimasto ancora qualcosa della Fede cristiana; è rimasta la fede nella vita futura. Se essi, infatti, non credessero proprio in niente, non si preoccuperebbero certamente di suffragare i loro morti.

Perciò c'è da augarci che almeno tale devozione ai morti non venga mai meno in loro: proprio quale ultima trincea della fede, persa la quale, sarebbe perso proprio tutto.

Ed è tanto più sincero questo nostro augurio, in quanto dobbiamo constatare che le persone, nelle quali anche quest'ultima trincea è stata travolta o sta per essere travolta, si fanno sempre più numerose.

Quante famiglie che non si ricordano più dei loro morti e che non pensano minimamente a suffragarli, anche se da poco sono scomparsi!

Quanti giovani e signorine che non ritengono più di moda l'andare al cimitero, neppure nel giorno dei morti!

Quante persone che, per il solo fatto di aver lasciato i loro morti in terre lontane e forse ormai dimenticate, di essi non si preoccupano più;

come se per ricordarsi dei morti sia proprio indispensabile potersi portare sulle loro tombe, nel cimitero in cui i loro resti riposano!

Che sarà della fede di tutte queste persone? Se anche quest'ultima trincea, qual'è la devozione ai morti, sta per essere travolta, fino a quando queste persone — non dico: **saranno** — ma oseranno ancora **chiamarsi** cristiane?

UN GRAVE LUTTO

Certamente sarà giunta a tutti ormai la notizia della morte, avvenuta in Algeria per incidente stradale, della Suora Missionaria, nostra parrocchiana, Madre Elia Busnelli.

La notizia non può non addolorare tutta quanta la Parrocchia; e non può non ripresentare a tutti quanti i sacrifici e i pericoli a cui vanno incontro tante altre Suore Missionarie, pure nostre parrocchiane, che lavorano per la diffusione del Vangelo in diverse parti del mondo.

Anche se è da parecchi anni ormai che queste hanno lasciato Binzago e se il ricordo di loro è reso più difficile dal fatto che la strada, per la quale esse si sono incamminate, ormai da parecchio tempo non è stata più presa dalle figliuole della nostra Parrocchia, tuttavia non dobbiamo dimenticarle e dobbiamo raccomandarle al Signore affinché, nonostante i sacrifici e i pericoli, abbiano a vivere la loro vocazione con crescente entusiasmo.

PER BEN VOTARE

Siamo vicini alle elezioni. E' del tutto naturale, quindi, che abbia a richiamare ciò che un Cristiano deve particolarmente tenere presente in rapporto ad esse.

"Naturale" — si intende — per i veri Cristiani. Perché questi sanno benissimo che ogni azione umana ha un valore morale: o è buona, cioé, o è cattiva, se non sempre in se stessa almeno nelle intenzioni o nelle conseguenze; e sanno, i veri Cristiani, che anche il votare è un'azione, quindi, che ha anch'essa un valore morale di bontà o cattiveria; valore che è logico debba essere messo in risalto dal Sacerdote, da Colui che ha la missione di ricordare tutto ciò che è bene e tutto ciò che è male.

E che cosa bisogna tener presente per ben votare?

Tre virtù:

1) Coerenza cristiana

Un cristiano, cioé, sa che in rapporto alle elezioni, sia politiche che amministrative, i Pastori della Chiesa hanno sempre emanato precise norme, che si riassumano praticamente nel dovere di appoggiare l'unica forza politica, oggi esistente in Italia, che dia vere garanzie nel campo morale-religioso: la Democrazia cristiana; e se questo Cristiano vuol essere coerente con la sua professione religiosa, deve ubbidire a queste norme.

Un Cristiano sa che al di sopra dei valori materiali deve mettere i valori spirituali e, se è necessario, deve fare sacrifici nel campo materiale per non compromettere i valori spirituali; e se vuol essere Cristiano coerente, deve tener presente questo anche nelle elezioni, dove non sono in gioco soltanto valori materiali politici, amministrativi), ma anche valori spirituali (di difesa dei principi cristiani nella vita pubblica).

Un Cristiano sa che responsabile del male non è soltanto chi lo compie, ma anche chi lo permette e aiuta a farlo; perciò se vuol essere coerente con questo principio, si guarderà bene dal giustificare il suo voto a partiti condannati dalla Chiesa col dire che lui, nel campo religioso vuol essere ossequiente alla Chiesa; perché anche se è ossequiente **lui,** non saranno ossequienti **coloro per i quali voterà,** ed avendo concorso anche lui a mandarli al potere, sarà responsabile anche lui di tutto il male che quelli faranno.

2) Umana prudenza

E l'umana prudenza esige che si abbia a tener conto non già delle parole, ma dei fatti. Non conta quello che certa gente **promette** di fare, ma quello che **sempre ha fatto.**

L'umana prudenza esige di prestar fede a chi promette **cose possibili.** Specialmente quando un partito sa di non riuscire a vincere, non ci perde proprio nulla a promettere anche di riempire d'oro le tasche dei cittadini. Ma sarebbe da insensati lasciarsi abbagliare da simili promesse.

L'umana prudenza, soprattutto esige che, nel decidere per chi votare, non si abbiano ad ascoltare **personali risentimenti:** sia perché questi solitamente durano pochi giorni, mentre le conseguenze di un voto mal dato durano degli anni, sia perché non ci sarà mai nessun governo e nessuna amministrazione capaci di impedire ogni male ad ogni singola persona.

3) Dignità personale

Dignità che esige, fra l'altro, di non lasciarsi comprare per poche migliaia di lire.

Perché purtroppo, c'è ancora oggi chi, per accapparrarsi dei voti va distribuendo di casa in casa biglietti da mille.

E' gente che dovrebbe vergognarsi — s'intende. Perché sistemi del genere sono, fra l'altro, una dimostrazione della loro debolezza e della loro volontà di truffare.

Ma è gente che non si è mai vergognata di nulla neppure della violenza, neppure dei loro capi, prima osannati come padri dell'umanità e poi riconosciuti tiranni ed assassini.

Sarebbe troppo, quindi, aspettarsi che si vergognino di comprare voti a suon di denaro.

Ma coloro che sono invitati a un tale baratto,

(continua a pag. V)

via! almeno a un po' di dignità personale dovrebbero tenerci!

Dico: almeno.

Perché potrei anche dire loro di fare bene i loro calcoli per vedere se il biglietto da mille che viene loro offerto è sufficiente a compensarli della rinuncia alla loro libertà di scelta; o se con quel biglietto da mille essi saranno in grado di risolvere tutti i problemi: casa, lavoro, assistenza pubblica.

Potrei anche dire loro di riflettere alquanto per vedere se quel biglietto da mille loro offerto da gente, che ha nel proprio programma la lotta contro la religione, è di più di quanto, ad esempio, essi hanno avuto dalla Parrocchia e senza che loro si chiedesse per chi votassero: assistenza in caso di bisogno, interessamento per la sistemazione in collegio dei loro figlioli, asilo per i loro bambini, spesse volte gratuito o quasi.

Potrei dirne tante di cose. Ma lasciamo pur perdere. Qui mi accontento di chieder loro se quel biglietto da mille, offerto per comprare il loro voto, non offende la loro dignità; se quella gente, così facendo, non li tratti da esseri inferiori, senza idee, incapaci di vita civile, da persone che si possono comprare col danaro come si compra una donna di strada.

Forse il confronto sembrerà brutale. Ma, a ben pensarci, non è ancora del tutto adeguato per mettere in risalto la vergogna di chi vende le proprie idee e la propria libertà per quattro soldi.

CALENDARIO LITURGICO

NOVEMBRE

1 - Domenica seconda dopo la Dedicazione e Festa di tutti i Santi. Ore 10 S. Messa in canto; ore 15 Vesperi dei Santi, S. Benedizione, Vesperi dei morti e Processione al Cimitero.

2 - Lunedì. Commemorazione di tutti i fedeli defunti. Ore 6 Solenne Ufficiatura per tutti i fedeli defunti, poi SS. Messe lette. Ore 20,30 S. Messa e S. Benedizione.
Presso la Cappella « S. Famiglia » ore 8 SS. Messe.

3 - Martedì. Durante l'Ottava dei morti, ore 6 Ufficio per i defunti della Parrocchia; ore 18,30 S. Rosario, Miserere, S. Benedizione.

4 - Mercoledì. Festa di S. Carlo, Compatrono della Diocesi. Ore 6 S. Messa in canto; ore 8 S. Messa per i caduti di tutte le guerre.

6 - Primo Venerdì del mese. Ore 6 S. Messa ad onore del S. Cuore; ore 15 Adorazione per Consorelle e Donne di A. C.; ore 20,30 S. Messa e S. Benedizione.

8 - Domenica terza dopo la Dedicazione.

11 - Mercoledì, Festa di S. Martino e anniversario della Consacrazione di S. Maria. Ore 6, 7, 8 SS. Messe; ore 18,30 S. Rosario e S. Benedizione a S. Maria.

15 - Domenica prima d'Avvento e terza del mese. Ore 9,30 Adorazione per Confratelli.

21 - Sabato. Festa della Presentazione della Madonna al Tempio .Ore 6 S. Messa distinta all'Altare della Madonna.

22 - Domenica seconda di Avvento.

29 - Domenica terza di Avvento e inizio della Novena in preparazione alla Festa dell'Immacolata. Nei giorni feriali alle ore 18,30 S. Rosario, Preci e S. Benedizione.

DICEMBRE

4 - Primo Venerdì del mese. Orario come sopra.

6 - Domenica quarta di Avvento.

Opera Parrocchiale Assistenza

Panetteria « al risparmio »	L. 350
Panificio Arosio-Colombo	» 2.700
Panificio Binda	» 1.500
Panetteria Bolgiani	» 1.425
Panificio Cattaneo	» 1.500
Panificio Cerati	» 2.500
Panificio Migliavacca	» 5.745
Panificio Vaghi	» 870

Grazie agli offerenti e agli esercenti.

NOTIZIARIO

★ Abbiamo avuto la gradita sorpresa di ospitare nello scorso mese un Vescovo nero.

Venuto per visitare la famiglia di Suor Maria Molteni, che lavora come Missionaria nella Diocesi da Lui retta, la sua presenza non poteva passare inosservata. Fu così che, prima di lasciare la nostra Parrocchia, fu invitato in Chiesa, dove rivolse la parola alle persone accorse in buon numero ed impartì la S. Benedizione.

Naturalmente espresse il desiderio che altre Missionarie di Binzago si aggiungano a quelle che già lavorano in Africa.

Se questo desiderio sarà assecondato, per ora lo sa soltanto il Signore.

★ Nell'ultima domenica di Settembre si è celebrata la Giornata per il Seminario; giornata indetta per invocare dal Signore sempre maggiori Vocazioni ecclesiastiche e per raccogliere offerte a favore dei nostri Seminari.

Tale giornata fu caratterizzata dall'Ora di Adorazione tenuta nel pomeriggio, presenti fra gli altri, tutti i ragazzi e le figliuole degli Oratori.

Le Offerte (comprese le iscrizioni alla Pia Associazione pro Seminario) sono state L. 171.000.

★ Un particolare ringraziamento rivolge il Parroco a coloro, che gli hanno presentato gli auguri per l'onomastico e alle donne e figliuole (nonchè alle Rev. Suore che si sono fatte promotrici della cosa) per il vistoso regalo che hanno fatta alla Chiesa per tale occasione: le to-

vaglie rosse per le balaustre e la tovaglia bianca con pizzo di Cantù per l'altare maggiore.

Che anche questo aiuti a far comprendere il dovere del decoro di cui si deve circondare la casa del Signore.

★ L'11 di Ottobre abbiamo avuto in mezzo a noi S. Ecc. Mons. Giuseppe Schiavini, Vicario Generale della nostra Diocesi, per l'amministrazione delle SS. Cresime.

Furono 111 i ragazzi e le bambine, che hanno ricevuto dalle sue mani il Sacramento che fa perfetti Cristiani. Speriamo che tutti quanti, anche fatti adulti, si comportino nella vita come esige tale Sacramento.

★ Ricordiamo ancora che durante il mese di Novembre sarà esposta in fondo alla Chiesa una cassetta per le offerte destinate ai suffragi a favore di tutti i defunti della Parrocchia; suffragi che saranno celebrati durante l'Ottava dei morti e nel corso dell'anno.

Si intende così sostituire la questua dei morti fatta per le case.

INCONTRI SIGNORINE

Sono incominciati i due Corsi di istruzione religiosa per Signorine (al martedì per le signorine di 16 e 17 anni., al mercoledì per quelle dai 18 anni in avanti).

L'inizio è stato buono e fa sperare in un'ottima riuscita della duplice iniziativa.

Certo che non ci sono tutte le figliuole; e come al solito mancano quelle che più avrebbero bisogno. Ma, si sa, quando già in giovanissima età si incomincia a prendere certe strade, è ben difficile che si abbia a capire il dovere dell'istruzione relgiosa; o, per lo meno, un certo pudore, rimasto chissà come, porta ad arrossire al pensiero di frequentare ambienti di educazione cristiana.

Con questo non vogliamo negare che alcune delle assenti siano veramente impossibilitate a partecipare, pur avendone il desiderio. Ma le mamme avrebbero tutto l'interesse a vagliare bene se le loro figliuole non frequentano proprio perché non pososno o non invece... per l'altro motivo.

GIOIE E DOLORI della Vita Parrocchiale

La Famiglia parrocchiale partecipa alla gioia delle rispettive famiglie per la nascita alla vita e alla grazia di:

Moltani Alberto di Gaetano, Giacomini Monica di Carlo, Finotto Marco di Giovanni, Monti Piera di Mario, Casotto Paolo di Bruno, Chiari Maria Cristina di Emilio, Affanati Anna di Mario, Tomasoni Rosanna di Sergio, Ezzembergher GianMaria di Sperandio, Eustazio Donato di Michele, Crippa Giuseppe di Massimo, Pusinati Franco di Neno, Lunardi Angelo di Attilio, Maggioni Mara di Tiziano, Venturella Anna di Mario.

Porge auguri di ogni bene, con il voto che le traversie della vita non abbiano mai a intaccare l'amore da Dio benedetto, alle nuove famiglie di:

Greco Valentino e Guglielmelli Maria, Mattavelli Giancarlo e Maderna Lucinda, Borgonovo Pier Giorgio e Biassoni Pizzi Luigia, Novello Silvio e Mauri Irene, Di Lello Giuseppe e Bardella Bruna, Nigro Cataldo e Profeta Anna, Cerliani Giancarlo e Diotti Carla, Pizzi Carlo e Ceresa Rainerina, Darmian Benito e Dorini Maria Teresa, Bandini Benito e Nardo Teresina.

E unendosi al dolore dei familiari, invoca da Dio pace alle anime di:

Borgonovo Silvio a. 75, Bonfanti Pietro a. 67, Elli Claudia ved. Bonfanti a. 64, Pontiggia Agostina ved. Molteni a. 83.

OFFERTE

Per la Chiesa Parrocchiale e S. Maria

N.N. Catenina d'oro, Borgonovo Paolo 5.000, Borgonovo Giuseppe 5.000, Cerliani-Diotti 12.000, N.N. 10.000, Santambrogio Glicerio 5.000, Santambrogio Luigia 5.000, Elli Angelo 2.500, Ceresa Virginio 5.000, Vaghi Giuseppe 5.000, Sposi Iris e Luigi Diotti 14.000, N.N. 5.000, Molteni Angelica in mem. della mamma 5.000, Scotti Carlo 500.

Per l'Oratorio maschile

N.N. 5.000, Annoni Luigi 5.000.

Per l'Asilo

Moltani Gaetano 4.000, Fam. Bonfanti Pietro 2.000, Colombo Nino 4.000, N.N. 1.000, Classe 1919 2.500.

Per le vetrate laterali della Chiesa

N.N. 1.000, N.N. 1.000, N.N. 3.700, N.N. 5.000, Elli Piera 5.000, N.N. 2.500, N.N. 10.000, N.N. 1.500.

Entrate in Settembre	L. 29.700
Offerte precedenti	L. 464.000
Totale	L. 493.700

A tutti un vivissimo ringraziamento.